

Padellaro La lagna dei partiti finiti a pag. 4

CRISI DEI PARTITI, LA LAGNA UTILE SOLO AI "TECNICI"



Antonio Padellaro

È dalla metà del secolo scorso, da quando cioè frequento i giornali, che leggo e sento parlare di crisi dei partiti. La consueta lagna sul distacco tra paese reale e paese legale, sul partito dell'astensione che alle elezioni vincerebbe a mani basse...

vano gli interventi di Schietroma e Badini Confalonieri). È la "politica povera di partiti fragili", di cui ha scritto ieri, da par suo, sul Corriere della Sera, Sabino Cassese...

Purtroppo, essendo chi scrive molto più anziano dell'emérito professore, crede di ricordare che i succitati Moro e Fanfani siano stati catapultati al vertice delle pubbliche istituzioni direttamente da prestigiose cattedre universitarie...

taz. Se non fosse che pur in tanta tragica fragilità costoro continuano imperterriti a gestire la spesa pubblica a ogni livello e a piazzare i loro uomini in ogni poltrona o strapuntino occupabile, dalla Rai al Csm.

Se poi la descrizione di tanto sfacelo volesse celebrare una volta di più l'indispensabilità del governo dei Migliori, faremmo notare (per dirne una) che per non disturbare troppo la campagna elettorale dei partiti (segnatamente della Lega di Matteo Salvini) Mario Draghi ha fissato l'obbligo generalizzato del Green pass al 15 ottobre...

DA 50 ANNI LA RETORICA DELLA GAVETTA CHE MORO & C. NON FECERO

